

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 GENNAIO 2014

(proposta dalla G.C. 10 dicembre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CUNTRÒ Gioacchino	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia.

Risultano assenti i Consiglieri: CERVETTI Barbara Ingrid - COPPOLA Michele - CURTO Michele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL MASTERPLAN TORINO SMART CITY DENOMINATO "SMILE - SMART INCLUSION LIFE & HEALTH AND ENERGY".

Proposta del Sindaco Fassino e dell'Assessore Lavolta.

Considerato che:

oggi, più che mai, è riconosciuto il ruolo delle città come ambiti di trasformazione e laboratori di innovazione tecnologica e sociale.

A livello europeo, forte è la spinta a cogliere la sfida delle "Smart Cities", ovvero modelli di sviluppo urbano più sostenibili dal punto di vista energetico-ambientale, più intelligenti in termini di capacità di interconnessione ed interattività, anche grazie all'uso delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione, e più inclusive in termini di sostegno diffuso alla coesione sociale.

In sintonia con il quadro delineato e volendo cogliere le opportunità che lo stesso offre, la Città di Torino ha intrapreso, già nel 2009, un percorso di pianificazione verso la "Città intelligente", iniziato con l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa della Commissione Europea che impegna le città europee a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile con l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, di oltre il 20% le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂) attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e comunicazione.

Con l'adesione al Patto, la Città si è impegnata a ridurre consistentemente, sulla base di uno specifico Piano d'azione per l'Energia sostenibile (TAPE - Turin Action Plan for Energy), i propri consumi di energia e le proprie emissioni di CO₂ entro il 2020. Il Piano, elaborato con il supporto tecnico del Politecnico di Torino, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010 (mecc. 2010 04373/021) e prevede, sulla base di 51 azioni, di ridurre al 2020 di oltre il 40% le emissioni di CO₂ sul territorio comunale.

L'essersi dotata di un Piano d'Azione con un così alto target di riduzione di CO₂, ha dato a Torino la possibilità di candidarsi all'iniziativa comunitaria come Smart City.

Nella seduta del 18 gennaio 2011, la Giunta Comunale, con propria comunicazione, ha deciso di candidare Torino a Smart City. Tale candidatura è stata formalizzata ed approvata con deliberazione della Giunta comunale del 15 febbraio 2011 (mecc. 2011 00646/021) ed è stata presentata pubblicamente il 25 febbraio 2011.

Oltre all'adesione a tali iniziative comunitarie, la Città ha parallelamente promosso la partecipazione ai bandi europei lanciati dalla Commissione al fine di attivare collaborazioni e reti su progetti di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione legati ai temi della "Smart City". Nel corso degli ultimi 3 anni, la Città ha aderito in qualità di partner a diverse progettualità candidate nell'ambito dei programmi comunitari CIP (Competitiveness and Innovation Program), VII Programma Quadro e Interreg ed inerenti tematiche strategiche per la Smart City quali la mobilità, l'energia, l'ambiente, il cleantech, gli appalti di innovazione, l'innovazione sociale. Si citano fra gli altri i seguenti progetti su cui è al momento impegnata la Città: progetto SCI-NETWORK (sul tema degli appalti di innovazione), CIE - Cleantech Incubation Europe

(sul tema della cleantech incubation), CLUE - Climate Neutral Urban Districts in Europe (sul tema dei Green Urban Districts), My Generation at Work (per promuovere l'occupazione giovanile), CROSS - Citizens Reinforcing Open Smart Synergies (servizi digitali per il volontariato), INNOCAT (appalti coordinati per l'eco-innovazione nel settore della ristorazione collettiva), PRO-LITE (per stimolare l'innovazione nel mercato dell'illuminazione pubblica), TRIBUTE (sul tema dell'energy management degli edifici), OPTICITIES (soluzioni innovative per la mobilità di merci e persone), ALMANAC (smart platform per la gestione innovativa del ciclo dei rifiuti e di quello dell'acqua), PROBIS (appalti di innovazione per l'edilizia sostenibile).

In linea con gli indirizzi comunitari, anche a livello nazionale il tema Smart City riveste un ruolo fondamentale nella modernizzazione del Paese e rappresenta uno degli obiettivi strategici per la crescita dello stesso. In coerenza con tali orientamenti, anche a livello nazionale sono state pertanto lanciate alcune iniziative strategiche che la Città di Torino ha deciso di cogliere.

Nel 2012 è stato pubblicato dal Ministero per l'Istruzione, l'università e la ricerca l'Avviso per la presentazione di idee progettuali per "Smart Cities and Communities and Social Innovation". Esso è consistito in una chiamata per idee progettuali di ricerca industriale finalizzata al sostegno di innovazioni in svariati ambiti (sicurezza del territorio, invecchiamento della società, tecnologie per il welfare e l'inclusione sociale, domotica, giustizia, scuola, waste management, salute, trasporti e mobilità, logistica last-mile, smart grids, architettura sostenibile e materiali, cultural heritage, gestione risorse idriche, tecnologie del cloud computing per lo smart government). Il perimetro applicativo di tali ambiti era quello della "Smart Community" e l'obiettivo quello di sviluppare modelli innovativi finalizzati a dare soluzioni a problemi su scala urbana e metropolitana.

La Città, in coerenza con il suo processo di definizione verso la Smart City, ha risposto proattivamente a tale opportunità, dando la propria disponibilità a partecipare o a sostenere le attività di sperimentazione. Il risultato è 12 progetti in short-list e 6 finanziati nell'ambito "Smart Cities and Communities": Smart Concrete (tema: architettura sostenibile e materiali), Decision Theatre (tema: Cloud Computing technologies per Smart Government), Smart Tour (tema: Cultural Heritage), Oplon (tema: Invecchiamento della società), Urbelog (tema: Logistica last-mile), Sm2art (tema: Tecnologie welfare e inclusione). A questi progetti se ne aggiungono altri 11 nell'ambito "Social Innovation", proposti da giovani accompagnati nella presentazione delle loro idee al MIUR dal programma Torino Social Innovation della Città.

A livello nazionale, la Città di Torino ha anche aderito all'iniziativa lanciata da ANCI di creare un Osservatorio sulle Smart Cities con l'obiettivo generale di promuovere l'evoluzione dei Comuni italiani verso un modello di città più sostenibile ed intelligente, attivando una collaborazione più stretta con i Comuni di Genova e Milano, al fine di attivare un processo condiviso di trasformazione verso la Smart City nell'area del Nord-Ovest. A tal scopo è stato redatto ed approvato (con deliberazione della Giunta Comunale del 22 gennaio 2013 - mecc.

2013 00270/068) un Protocollo di Intesa finalizzato alla costituzione di un Accordo denominato "Smart City Agreement Nord-Ovest".

Al fine di affrontare al meglio la sfida della Smart City, la Città ha parallelamente intrapreso un percorso di coinvolgimento dei principali portatori di interesse del proprio territorio con la costituzione della Fondazione Torino Smart City per lo sviluppo sostenibile, un modello organizzativo flessibile ed integrato per lo sviluppo e la sperimentazione di forme di innovazione tecnologica e sociale in grado di rispondere con creatività ai principali problemi sociali e territoriali in ambiti quali energia, ambiente, mobilità, accessibilità, inclusione e coesione sociale, stili di vita, eccetera.

Tutto ciò considerato ed al fine di gestire al meglio il percorso verso la Città Intelligente, è emersa l'esigenza di strutturare un piano strategico organico che andasse oltre i singoli progetti ed individuasse, sulla base di una visione unitaria, gli assi prioritari di intervento nonché una serie di azioni chiave ad essi legate.

Tale esigenza ha portato all'elaborazione del Masterplan "SMILE - Smart Mobility Inclusion Life & Health and Energy".

Il Masterplan - in sintonia con la nuova programmazione di Horizon 2020 che premierà maggiormente i territori che hanno una strategia integrata di sviluppo sostenibile - ha proseguito, arricchendolo, approfondendolo ed espandendolo, il lavoro della progettazione di Torino Smart City.

Il processo di programmazione strategica che ha portato alla sua elaborazione è stato avviato dalla Città di Torino e dalla Fondazione Torino Smart City, grazie alla collaborazione tecnica di Torino Wireless, nel mese di febbraio 2013 ed è durato circa sei mesi. Esso ha visto il coinvolgimento di 350 persone in rappresentanza di ben 66 istituzioni/soggetti tra città, provincia, regione e camera di commercio, enti strumentali nel comparto ICT, enti di ricerca pubblici e privati, imprese ed associazioni di categoria, multiutility ed enti che supportano le politiche pubbliche e la pianificazione strategica.

Il risultato di questo lavoro è stato il Master Plan denominato Smile (dall'acronimo di Smart Mobility, Inclusion, Life&Health, Energy).

Questo documento disegna il percorso per la trasformazione della città: una mobilità efficiente e poco inquinante, un uso dell'energia razionale e da fonti rinnovabili, una società aperta ai bisogni ed alla salute delle persone, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, una qualità della vita più alta ed attrattiva di turisti ed investimenti ed una pubblica amministrazione sempre più efficiente grazie ai servizi digitali.

Il Piano è strutturato su 5 verticalità strategiche, una di valenza trasversale denominata "Integration" e quattro di carattere tematico e settoriale: Mobilità, Inclusion, Life&Health, Energy. A queste se ne aggiunge un'altra incentrata sulla governance e sui possibili meccanismi di finanziamento, la verticalità "Governance e Business Model".

Ogni verticalità è strutturata su una serie di azioni, di potenziali linee di intervento che potranno rappresentare un'utile guida per la futura delineazione della Smart City. Le azioni

sono in tutto 45: sette sulla verticalità "Integration" (temi trasversali per lo sviluppo intelligente e sostenibile della Città); sette sulla verticalità "Mobilità" (riguardanti le tematiche dell'utilizzo, raccolta e gestione dati, della mobilità ciclabile, della logistica e del trasporto merci, dell'intermodalità, della mobilità collettiva, dell'incentivazione alla mobilità sostenibile); nove sulla verticalità "Inclusion" (riguardanti le tematiche della digitalizzazione, della dematerializzazione, delle piattaforme collettive, del patrimonio informativo e opendata, dell'e-government, dei servizi digitali per i cittadini, dell'inclusione sociale, della social innovation, della flessibilità e conciliazione dei tempi di vita e lavoro); dodici sulla verticalità "Life&Health" (riguardanti le macrotematiche dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, della sicurezza urbana, del turismo, delle attività culturali, degli stili di vita sani); dieci sulla verticalità "Energy" (riguardanti i temi del risparmio e dell'efficienza energetica nel settore pubblico e privato anche attraverso l'utilizzo di tecnologie "intelligenti", dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e alternativa, delle "reti", della sensibilizzazione della cittadinanza).

Le 45 azioni esito del Masterplan, frutto della progettazione di SMILE, rappresentano le potenziali proposte che la Città e gli altri enti locali coinvolti nel processo, unitamente a Politecnico, Università, centri di ricerca ed imprese saranno in grado di sviluppare nei prossimi anni a partire dalle occasioni di finanziamento che la nuova Programmazione Europea offrirà dal 2014 e fino al termine del ciclo programmatico nel 2020. Per tale motivo esse rappresentano un asset immateriale che andrà aggiornato e potenziato, ma che fin da ora è a disposizione del partenariato costituitosi attraverso Smile e di cui l'Amministrazione intende fare uso nel prossimo triennio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di prendere atto del Masterplan "SMILE - Smart Mobility Inclusion Life&Health and Energy" ("Sintesi del Masterplan SMILE" - all. 1 - n.);
- 2) di assumere gli assi strategici del Masterplan come linea di indirizzo e visione nello sviluppo di future progettualità a livello europeo, nazionale e regionale legate ai temi

- della Smart City, con particolare riferimento dunque alle verticalità individuate ed inerenti la mobilità, l'energia, l'ambiente, l'inclusione sociale, la qualità e gli stili di vita;
- 3) di riconoscere la rete di soggetti partecipanti ai tavoli SMILE come rete di riferimento per la costruzione ed attivazione di future progettualità e gruppi di lavoro sui temi della Smart City, utili all'accesso a fondi europei, nazionali e regionali;
 - 4) di dare mandato alla Giunta Comunale ed al Direttore Generale di inserire nel PEG (Piano Esecutivo di Gestione) dell'Amministrazione - in ragione dei suoi possibili raggiungimenti - attività e priorità coerenti con il Masterplan SMILE;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (all. 2 - n.);
 - 6) di dare atto che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

IL SINDACO
F.to Fassino

ASSESSORE AMBIENTE LAVORI
PUBBLICI E VERDE
F.to Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DIREZIONE
LAVORO, SVILUPPO,
FONDI EUROPEI E SMART CITY
F.to Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Alunno Guido Maria

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 29

VOTANTI 29

FAVOREVOLI 25:

Altamura Alessandro, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio.

CONTRARI 4:

D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio.

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento, i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
